

GRAZIE A TUTTI: CE L'ABBIAMO FATTA!

A nome di Biblia vogliamo qui ringraziare tutti i soci, gli amici e i firmatari illustri o sconosciuti dell'appello del 2005 che hanno creduto e avuto fiducia nel nostro progetto ormai ventennale di proporre una maggiore presenza della Bibbia nella scuola italiana. Con i due appelli (1989 e 2005), la raccolta di oltre 10.000 firme, i nostri corsi di aggiornamento, una massiccia rassegna stampa di articoli comparsi nel tempo in quotidiani e riviste e le ripetute richieste ai vari Ministri della Pubblica Istruzione succedutisi dal 1989 a oggi di firmare un Protocollo d'Intesa che dia un consenso autorevole e un concreto supporto a questa iniziativa, siamo finalmente arrivati alla firma ed è d'obbligo e di particolare piacere e onore ringraziare il MIUR attualmente al Governo per la fiducia accordataci attraverso la firma del 29 marzo 2010 e la conseguente istituzione di un Comitato paritetico istituito ufficialmente il 4 maggio 2010.

Sarà compito di Biblia onorare questa fiducia con la creazione di un secondo "filone" di Biblia che affiancherà le nostre attività tradizionali, con una sua gestione, un suo programma, e un suo organigramma composto da docenti e dirigenti scolastici di Biblia e non. Ai tre responsabili del progetto: Paolo Naso, Marinella Perroni, Gian Gabriele Vertova, e ai loro futuri collaboratori, va infine un ringraziamento speciale di tutta l'Associazione, un augurio immenso e cordiale di buon lavoro e di un particolare aiuto dello Spirito Santo.

Agnese Cini Tassinario, e Paolo De Benedetti



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per
l'Autonomia Scolastica*

PROTOCOLLO D'INTESA tra MIUR

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e
BIBLIA Associazione laica di cultura biblica ONLUS**

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le

condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare [UIO al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTE le linee programmatiche con le quali il Ministro della Pubblica Istruzione ha individuato e illustrato, in sede di audizione presso le Commissioni Istruzione del Parlamento, le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;

VISTA la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenete "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTA la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenete indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, prot. n. 615/FR, del 15 gennaio 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione;

Premesso che

Il MIUR

favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;

ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;

riconosce allo studio della storia delle religioni un ruolo rilevante nella formazione culturale e civile della persona;

è impegnato nel promuovere, nei giovani, l'educazione interculturale, quale indispensabile presupposto per una formazione coerente con le esigenze di una società sempre più culturalmente composita;

ritiene che il dialogo interreligioso costituisca un tassello fondamentale per una educazione improntata al rispetto reciproco del diverso e favorisce pertanto la realizzazione di percorsi didattici finalizzati alla conoscenza del patrimonio spirituale ed etico delle varie tradizioni religiose;

BIBLIA:

è un'associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, riconosciuta giuridicamente con decreto del Presidente della Repubblica del 25.11.1989;

accoglie fra i propri soci persone di ogni età, confessione, professione e interesse, accomunate dal desiderio di meglio comprendere e riflettere sull'eredità culturale, storica artistica e religiosa della tradizione occidentale, di cui la Bibbia rappresenta una delle fondamentali componenti;

si avvale per le sue attività del contributo di qualificati docenti, studiosi e cultori di scienze bibliche, di scienze del mondo antico, di storia delle religioni e del dialogo interreligioso e multiculturale;

ritiene che la conoscenza della Bibbia, in un'ottica laica, rappresenti una componente essenziale di tutte le culture dell'Occidente e che perciò vada ampiamente diffusa nella trasmissione del sapere e nelle istituzioni educative; favorisce, in uno spirito di scambio e di dialogo, la conoscenza di tutte le tradizioni religiose che pur diversamente si richiamano alla Bibbia e al Corano.

Si conviene quanto segue

ART. 1

Il MIUR si impegna a:

diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte da Bibbia;
favorire iniziative di formazione e aggiornamento, anche a livello nazionale, sui temi biblici, in un'ottica di formazione interculturale.

ART. 2

BIBLIA si impegna a:

realizzare, in collaborazione con istituzioni o organismi scolastici, interventi formativi finalizzati ad offrire chiavi di lettura e interpretazione interdisciplinare della Bibbia in riferimento agli ambiti storico, artistico, filosofico, etico, giuridico e letterario;
progettare percorsi di lettura del testo biblico rivolti agli studenti dei diversi livelli di istruzione per suscitare riflessioni ed approfondimenti volti a promuovere una educazione autenticamente interculturale;
produrre e diffondere materiali didattici utili al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

ART. 3

Per l'attuazione della presente intesa sarà istituito un comitato paritetico, composto da tre membri designati dal M.P.I. e da tre membri designati da Bibbia. Il comitato vigilerà sulla corretta applicazione del presente protocollo, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per la realizzazione di azioni di monitoraggio sulla efficacia degli interventi attivati.

ART. 4

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della sottoscrizione e avrà durata triennale.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

IL CAPO DIPARTIMENTO per
l' ISTRUZIONE
Giuseppe Casentino

IL PRESIDENTE di BIBLIA
Agnese Cini Tassinario

Roma, 29 marzo 2010

IL DIRETTORE GENERALE DEL MIUR

Dipartimento per l'Istruzione

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, relativo al Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 - - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 29 marzo 2010 tra il MIUR e l'Associazione laica di cultura biblica (BIBLIA);

VALUTATA la necessità di costituire un apposito Comitato con le rappresentanze istituzionali delle parti contraenti e le componenti tecniche utili per la realizzazione delle iniziative da avviare a seguito dell'Intesa;

VISTE le designazioni delle parti contraenti;

Decreta

Art. 1

Per le finalità esplicitate in premessa è costituito il Comitato Paritetico così composto:

Dott. Antonio Lo Bello	Dirigente MIUR - D.G. Ordinamenti Scolastici e Autonomia Scolastica – Presidente
Dott. Luciano Favini	Ispettore Tecnico presso il MIUR - Ordinamenti Scolastici e Autonomia Scolastica
Prof.ssa Anna Piperno	Ispettrice presso il MIUR - Ordinamenti Scolastici e Autonomia Scolastica
Prof. Paolo Naso	Socio di Biblia – Membro incaricato
Prof.ssa Marinella Perroni	Socia e membro del Comitato scientifico di Biblia
Prof. Gian Gabriele Vertova	Socio di Biblia – Membro incaricato

Art. 2

Il supporto tecnico organizzativo del Gruppo di lavoro è assicurato dall'Ufficio Il della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'autonomia scolastica, cui è affidato il supporto generale delle attività.

Art. 3

Nessun compenso, rimborso spese o gettone di presenza è dovuto ai componenti del Gruppo.

Art. 4

Le spese relative ai viaggi di lavoro dei componenti esterni del Gruppo graveranno su Istituzioni ed Uffici presso i quali gli stessi prestano servizio.

Art. 5

Svolge le funzioni di segretaria del Comitato la Prof.ssa Elda Scutari - docente utilizzata presso la Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica.

Roma, 4 maggio 2010

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto

COMUNICATO STAMPA

Bibbia a scuola: Dopo la firma di un'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e l'Associazione Bibbia, partono iniziative per promuovere la conoscenza di un testo fondamentale nella storia dell'umanità

Dopo la firma avvenuta il 29 marzo tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e l'Associazione Bibbia, entra nella fase operativa l'Intesa con la quale si vuole promuovere nella scuola italiana "la conoscenza della Bibbia in un'ottica laica", considerando questo testo "una componente essenziale di tutte le culture dell'Occidente".

L'iniziativa non interferisce con l'insegnamento religioso confessionale e intende favorire "uno spirito di scambio e di dialogo, la conoscenza di tutte le tradizioni religiose che pur diversamente si richiamano alla Bibbia e al Corano". Il protocollo d'intesa non prevede l'istituzione di una "materia" ma la promozione della conoscenza della Bibbia all'interno delle diverse materie o in percorsi interdisciplinari attivati dalle singole scuole.

Per parte sua l'Associazione Bibbia si impegna a realizzare, in collaborazione con istituzioni o organismi scolastici, "interventi formativi finalizzati ad offrire chiavi di lettura e interpretazioni interdisciplinari della Bibbia in riferimento agli ambiti storico, artistico, filosofico, etico, giuridico e letterario; a progettare percorsi di lettura del testo biblico rivolti agli studenti dei diversi livelli di istruzione" e a produrre e diffondere i materiali didattici necessari.

Tutti questi obiettivi sono stati ribaditi oggi nel corso della riunione di una commissione paritetica costituita da funzionari del MIUR e dagli esponenti dell'Associazione Bibbia Paolo Naso (La Sapienza - Università di Roma), Marinella Perroni (Pontificio Ateneo Sant' Anselmo di Roma) e Gian Gabriele Vertova (già docente di Lettere al Liceo Classico Statale "P. Sarpi" di Bergamo e dirigente del Centro Studi e Documentazione La Porta di Bergamo) per BIBLIA. Nel corso della riunione è stato definito un programma di iniziative che prevede, tra l'altro, un Convegno di studi nazionale e alcune giornate di studio per dirigenti scolastici e insegnanti.

"Siamo molto lieti dell'avvio del lavoro della Commissione paritetica - commenta Agnese Cini, presidente di Bibbia - perché segna l'inizio di un originale percorso culturale nella scuola italiana. Dopo anni di lavoro nel campo della promozione della cultura biblica, rileviamo con soddisfazione l'impegno del MIUR ad aprirci anche le porte delle scuole: entreremo solo su richiesta dei docenti e degli allievi e proporremo, come sempre, il nostro particolare approccio laico e aconfessionale, convinti come siamo che la Bibbia sia un 'grande codice che ha significato e valore per tutte le culture e tutti gli orientamenti".

Contatto: Biblia biblia@dada.it; 055/8825055; fax 055/8824704;
www.biblia.org

BIBBIA E SCUOLA: SINTESI DI UN IMPEGNO

1. BREVE CRONISTORIA

1989 Primo “Appello per l’insegnamento della Bibbia nella scuola”, firmato da Biblia e da alcune note personalità della cultura italiana, e consegnato da Biblia al Ministero della Pubblica Istruzione.

1990 Formazione del CBCS (“Comitato Bibbia Cultura Scuola”) composto da: Biblia (coordinatrice), Amicizia Ebraico-Cristiana di Firenze, ANIR, Bibbia Aperta di Padova, CISEC di Bologna, Confronti, Corsia dei Servi di Milano, Fondazione Serughetti-La Porta di Bergamo, Il foglio, Humanitas, QOL, SAE, SeFeR.

1995 Il Ministero della Pubblica Istruzione concede l’utilizzo del prof. Piero Stefani presso Biblia per il coordinamento delle attività del CBCS (rinnovato fino al 1999).

2001 Firma di un Protocollo d’Intesa, siglato dal Ministro Tullio De Mauro e dalla Presidente di Biblia il 18 maggio. Dopo il cambiamento di Governo tale protocollo rimane bloccato. Il CBCS si scioglie.

2002... Biblia continua a partecipare, su richiesta di singole scuole, a corsi locali di aggiornamento. Preparazione di un nuovo appello “Bibbia e scuola” e raccolta delle prime firme.

2005 Presentazione del nuovo appello in una conferenza stampa a Milano, l’11 novembre, da Gad Lerner, Salvatore Natoli e Gianfranco Ravasi. La raccolta delle firme prosegue.

2006 Il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce Biblia come soggetto qualificato/ accreditato per la formazione del personale della scuola (D. M. n. 90 del 01-12- 2003; decreto del 25-07-2006): da ora tutti gli eventi di Biblia sono riconosciuti come aggiornamento.

9 maggio in Campidoglio: presentazione pubblica dell’appello, con oltre 10.000 firme di illustri esponenti della cultura italiana, biblisti, docenti, studenti, genitori e professionisti, appartenenti al mondo cattolico, ebraico, protestante e laico. Interventi di Pietro Gibellini, Antonio Paolucci e Pietro Scoppola.

2010 Il 29 marzo, dopo un lungo iter viene finalmente firmato il Protocollo d’Intesa dal MIUR e inizia la programmazione concreta sotto il controllo di un Comitato paritetico MIUR-BIBLIA.